

Angelo Camodeca

per chi volesse conoscermi meglio, invio un breve racconto su di me assieme al mio curriculum.

Il bastone bianco: il mio amico inseparabile

Sono nato a San Paolo Albanese nel 1965, un piccolo comune della Basilicata, un paese che non aveva, ancora, avuto esperienza di bambini ciechi, ma con tanta solidarietà da offrire.

La mia infanzia l'ho vissuta in giro fra oculisti ed ospedali del meridione d'Italia; i miei genitori non potevano far di più, ce l'hanno davvero messa tutta per avere una speranza, ma purtroppo tutto è stato vano.

Da bambino ho frequentato la scuola materna del paese; ci conoscevamo tutti, tuttavia quello è stato per me il periodo più difficile da superare.

Avvertivo pressante il disagio causato dal non vederci: le differenze fra me e gli altri bambini erano molto forti; non potevo dedicarmi ai giochi di tutti: il pallone, le corse... e, così, puntualmente venivo messo da parte e per di più anche discriminato da qualche insegnante che non gradiva la mia presenza in classe. Fu soltanto la determinazione dei miei genitori a far sì che si riuscisse ad avere la meglio.

All'età di 6 anni feci il mio ingresso all'istituto Martuscelli di Napoli, una scuola speciale per ciechi ove imparai ad essere un po' più autonomo; ricordo che venivo stimolato continuamente a svolgere da solo quelle attività ed azioni quotidiane che sino ad allora in mia vece avevanovisto protagonisti i miei, come, ad esempio, rifare il letto o riordinare ed abbinare i vestiti. Certo, in istituto, non è che fossero, come si suol dire, tutte rose e fiori, soprattutto nei primi mesi di permanenza, periodo in cui avvertivo fortemente il distacco dalla famiglia. Non vedevo l'ora che giungessero le sospirate vacanze per riabbracciare i miei cari. Quando tornavo a casa e facevo sfoggio con gli altri bambini delle mie nuove abilità, constatavo con soddisfazione, che la loro considerazione nei miei confronti cresceva sempre più e ciò era per me motivo di immensa gioia.

Oggi, dopo numerosi anni, penso che l'esperienza dell'istituto sia servita molto, tanto a me, che alla mia famiglia che, in caso contrario, non avrebbe mai avuto l'opportunità di confrontarsi con altri non vedenti adulti. Del resto come avrebbero potuto interagire con me e favorire quell'autonomia che mi a reso sereno, libero e soddisfatto del mio vivere quotidiano?

I miei, fortunatamente, hanno avuto la lungimiranza di non essere iperprotettivi e, quando rientravo dall'istituto, mi facevano sentire parte integrante della famiglia e non hanno mai avuto la tendenza a risparmiarmi neanche i lavori stagionali come ad esempio la vendemmia.

Certo, il mio raccolto non poteva essere uguale a quello degli altri, ma a sera, mi sentivo soddisfatto perché ero parte di un gruppo che aveva lavorato per il raggiungimento di un obiettivo comune. Anche quando si ammazzava il maiale, io ero sempre presente, mi assegnavano il compito di tenere ferma la coda dell'animale, atto che in realtà non serviva a nulla, se non ad accontentarmi.

Io, però, prendevo sul serio tale compito e ci mettevo talmente tanto impegno che diventavo rosso per lo sforzo. Povero maiale! non bastava la sofferenza causatagli dalla lama! L'essere considerato parte attiva, tuttavia, ha contribuito a non farmi sentire diverso dagli altri.

La vera svolta della mia vita o comunque ciò che ha fatto davvero la differenza per me, è stato il trasferimento al Nicolodi di Firenze. presso questo istituto ho frequentato il corso di fisioterapia ed è stato

li che ho acquisito l'autonomia a 360 gradi. Sono sempre stato un soggetto estremamente curioso, mi è sempre piaciuto scoprire cose nuove; da bambino lo facevo con i vicoli del paese, ogni giorno per conto mio i esploravo una zona e costruivo, pezzo, dopo pezzo, la mia mappa mentale e quando l'avevo interiorizzata andavo avanti; certo, prendevo tante capocciate e non mancavano neanche le cadute. Avevo le gambe continuamente sbucciate; nessuno mi aveva spiegato, infatti, che potevo utilizzare un bastone bianco; a Firenze me ne insegnarono l'uso e da allora è divenuto per me un compagno inseparabile. Lì ho imparato a girare in città, a prendere i mezzi pubblici, autonomamente e a viaggiare da solo.

Proprio qualche tempo fa, parlando con mia sorella, mi sono ricordato del suo stupore nel constatare che una volta, proprio a Firenze feci da guida ad una sua amica che studiava all'università.

Tutto questo ha accresciuto la mia autostima ed ha stimolato la mia curiosità, tanto da indurmi a sperimentare sport estremi ed insoliti per un cieco, come il lancio in tandem con il paracadute, per non parlare dei molteplici viaggi all'estero e tanto altro ancora.

Più le attività sembrano spericolate ed inafferrabili, più mi attraggono all'inverosimile.

Oggi che sono un professionista affermato ed ho ricoperto importanti incarichi in associazioni di volontariato e di rappresentanza, sono felice ed è anche per questo che devo ringraziare dal profondo del cuore i miei genitori e tutti coloro che hanno contribuito alla mia formazione, favorendo l'autonomia che mi rende una persona libera e capace di autodeterminarsi.

Sulla base della mia personale esperienza mi sento di consigliare ai genitori di bambini ciechi di non aver paura di far crescere i loro figli e di non proteggerli eccessivamente o, comunque, non in maniera differente dagli altri figli, anzi, sarebbe il caso di far vivere loro il maggior numero di esperienze possibile.

Ai non vedenti, invece, consiglio di non stancarsi mai di mettersi in gioco anche quando si è a terra, perchè le esperienze negative fortificano, servono a trovare nuove strategie e aiutano a relazionarsi meglio con gli altri.

In conclusione invito tutti a "conquistare la propria autonomia, perché solo così si diventa veramente liberi".

ecco una panoramica degli incarichi didattici, professionali e politici che ho ricoperto:

Incarichi Didattici

dalla Scuola per Terapisti della Riabilitazione "G. Orlando" istituita presso l'Ospedale di Pescopagano (PZ) ha ricevuto e svolto l'incarico di Tutor per le attività di Tirocinio negli Anni Scolastici 1992/93, 1993/94, 1994/95, 1995/96, 1996/97 e 1997/98;

dal 3° Corso Parallelo di Diploma Universitario di Fisioterapista istituito dalla facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma presso l'Ospedale di Pescopagano (PZ) ha ricevuto e svolto l'incarico di Tutor per le attività di Tirocinio Tecnico-Pratico negli Anni Accademici 1996/97, 1997/98, 1998/99, 1999/00, 2000/01, 2001/02 e 2002/03;

dal 3° Corso Parallelo di Laurea Triennale in Fisioterapia istituito dalla facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma presso l'Ospedale di Pescopagano (PZ) ha ricevuto e svolto l'incarico di Tutor per le attività di Tirocinio Tecnico-Pratico negli Anni Accademici 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05, 2005/06 e 2006/07.

Lo stesso incarico gli è stato conferito nuovamente dall'Università Cattolica per l'anno accademico 2022/2023.

dal 3° Corso Parallelo di Laurea Triennale in Fisioterapia istituito dalla facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma presso l'Ospedale di Pescopagano a ricevuto incarichi di docenza negli anni 2006 2007 2008.

dal 3° Corso Parallelo di Laurea Triennale in Fisioterapia istituito dalla facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma presso l'Ospedale di Pescopagano è stato membro della commissione per gli esami di laurea nel novembre 2006 e nel novembre 2008.

Aggiornamenti Professionali

- corso triennale su tecniche di fisioagopuntura e cinortesi, tenuto a Ravenna presso l'associazione Internazionale Tecnici in Medicina tradizionale Cinese 1985, 1986, 1987.

- Convegno " Esperienze Riabilitative " – Pescopagano (PZ), 3 Novembre 1990 ;

- Convegno " La Riabilitazione dell'Infartuato " – Potenza 5 Ottobre 1991;

- Incontro " Esperienze Riabilitative 1994 " – Potenza 22 Maggio 1994;

- Convegno " Giornate sulla Riabilitazione del paziente con esiti di trauma cranico grave" –

- Pescopagano, 17-18 Settembre 1994;

- Incontro " Esperienze Riabilitative 1995 " – Potenza, 6 maggio 1995;

- Corso " I disturbi neuropsicologici nell'adulto e in età evolutiva" – Pescopagano (PZ) 19-20

- Aprile 1997;

- Convegno " Protesi: camminando verso il 2000 " – Pescopagano (PZ) 3 Luglio 1999;

- Corso " Chinesiologia applicata allo studio e al trattamento delle alterazioni posturali ", n. 17 Crediti Formativi E.C.M., Trani (BA), 28-29 Dicembre 2002;

- Corso “ Lo Stroke: dalla prevenzione alla riabilitazione “ – Pescopagano (PZ) 17-18 Ottobre 2003;
- Corso “ Le lombalgie di origine discale “ – Pescopagano, 19 Novembre 2003;
- Corso “ Riabilitazione Respiratoria “ – Pescopagano (PZ), 30 Settembre 2003, 7-14-21-28 Ottobre 2003, 4 Novembre 2003;
- Corso “ La Gonartrosi: diagnosi, terapia e riabilitazione ” – Pescopagano, 5 maggio 2004;
- Corso “ Il ruolo della Riabilitazione nella Terapia conservativa e chirurgica della gonartrosi “ – Pescopagano (PZ) 19 maggio 2004.
- Corso per Operatore Locale di Progetto organizzato dall’UNSC 2008.

Incarichi politico-associativi

- membro del Direttivo AVIS sezione di Pescopagano dal 1999 al 2001
- Responsabile regionale per la Basilicata dei Massofisioterapisti non vedenti in commissioni nazionali;
- Vice presidente del Centro di Solidarietà Sociale “il gabbiano” di Pescopagano dal 1991 al 2008;
- Vice Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti da giugno 2011 a settembre 2012
- Dal 21 luglio 2011 a gennaio 2014, Presidente Sezione Provinciale Univoc di Potenza
- Da gennaio 2014 a maggio 2015 , Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
- Presidente comitato regionale iapb di Basilicata dal 28 maggio 2015 a Novembre 2020;
- Vicepresidente regionale dell’Unione Italiana Ciechi di Basilicata dal 28 maggio 2015 a aprile 2018;
- Presidente Unione Italiana dei ciechi ed Ipovedenti di Basilicata da aprile 2018 a giugno 2020;
- Membro del consiglio Nazionale dell’Unione italiana dei ciechi e degli Ipovedenti da ottobre 2020;
- Membro del consiglio di amministrazione Nazionale dell’I.Ri.For (istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione dei Non Vedenti), dal 7 gennaio 2021.

Angelo Camodeca
 Via del Gallitello 116/b
 85100 Potenza
 Telefono: 3926340414